

Milano



Comune  
di Milano

## DIREZIONE TECNICA E ARREDO URBANO

Ufficio Coordinamento Controlli Amianto

Servizio di censimento e monitoraggio di manufatti contenenti amianto e fibre artificiali vetrose negli immobili del Comune di Milano e servizi accessori  
App. n. 80/2019



ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI  
CONTROLLO DEI MATERIALI DI AMIANTO IN  
SEDE AI SENSI DEL DM 6 SETTEMBRE 1994

Rev. n. 00 Data emissione 27/08/2024

Redazione G. Elmi Data sopralluogo 17/07/2024

### PRECEDENTI REVISIONI

Rev. n. Redazione Data emissione Motivo

## RELAZIONE DI MONITORAGGIO PERIODICO DEI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO E/O DI FIBRE ARTIFICIALI VETROSE



VIA FELICE CASATI 6/ VIA ALESSANDRO TADINO 12,  
MILANO

SCUOLA PRIMARIA – n. prog. 507 (civ. Casati 6)  
NIDO D'INFANZIA – n. prog. 1831 (civ. Tadino 12)

Il Responsabile Amianto Dott. Ruggero Caserta  
Ordine dei Biologi  
della Lombardia



Dott. Ruggero Caserta  
N. Iscrizione AA. 052884

RTI




RAGGRUPPAMENTO  
TEMPORANEO DI IMPRESE



## Sommario

---

Sommario.....	2
1. Premessa .....	3
2. Attività di monitoraggio .....	4
3. Monitoraggio dei manufatti e aggiornamento della valutazione dei rischi.....	5
4. Monitoraggio dell'aria .....	12
5. Conclusioni.....	16
6. Allegati.....	17

Redazione	Documento	Sito	Data emissione	
RTI SILEA ROMEO SAFETY S.E.   	Relazione di monitoraggio periodico	507-1831_Via Felice Casati, 6 - Via Alessandro Tadino, 12 - Milano	27/08/2024	<b>Pag. 2 di 17</b>

## 1. Premessa

La presente relazione tecnica è stata redatta a seguito dell'indagine periodica su materiali contenenti amianto, nell'ambito del programma di controllo e manutenzione da attuare in presenza di amianto, ai sensi del punto 4 del DM 6/09/1994, in attuazione della Legge 257/1992.

L'indagine, quando presenti e/o quando rilevate, è estesa alle fibre vetrose artificiali pericolose e/o cancerogene.

In caso di mancata accessibilità ad alcuni locali, in mancanza di informazioni su eventuali bonifiche o situazioni di ammaloramento che hanno riguardato i relativi materiali, la valutazione del rischio si considera analoga a quella del controllo precedente.

Il sopralluogo è stato eseguito in data 17/07/2024.

Nell'edificio oggetto d'indagine, i materiali contenenti amianto e/o fibre vetrose artificiali rilevati sono riassunti nella seguente tabella.

Area interessata	Passività	Manufatto	Interventi di legge e/o consigliati
Cantine	AMIANTO	Crosta cementizia tubazioni	Controllo periodico ANNUALE Rimozione alla prima occasione di riqualificazione delle aree interessate
Piani da rialzato a secondo scuola primaria – Aule e corridoi	AMIANTO	Collante pavimentazioni	Controllo periodico ANNUALE
Piani da rialzato a secondo – Tutti i locali eccetto abitazione custode	AMIANTO	Applicazioni floccate plafoni	Controllo periodico SEMESTRALE Rimozione quanto prima possibile
Sottotetti	AMIANTO	Crosta cementizia tubazioni	Controllo periodico ANNUALE Rimozione quanto prima possibile
Corridoio cantine lato via Tadino	FAV	Coibente caldaie	Manipolazione con cautele
Piani da interrato a copertura – Cavedio canna fumaria	FAV	Coibente tubazioni	Manipolazione con cautele
Piani da rialzato a secondo - Bagni	FAV	Pannelli controsoffitti	Manipolazione con cautele

## 2. Attività di monitoraggio

La presenza di materiali contenenti amianto in un edificio non comporta di per sé un pericolo per la salute degli occupanti. Se il materiale è in buone condizioni e non viene manomesso, è estremamente improbabile che esista un pericolo apprezzabile di rilascio di fibre di amianto. Se invece il materiale viene danneggiato per interventi di manutenzione o per vandalismo, si verifica un rilascio di fibre che costituisce un rischio potenziale.

Analogamente se il materiale è in cattive condizioni, o se è altamente friabile, le vibrazioni dell'edificio, i movimenti di persone o macchine, le correnti d'aria possono causare il distacco di fibre legate debolmente al resto del materiale.

Per la valutazione della potenziale esposizione a fibre di amianto del personale presente nell'edificio sono utilizzabili due tipi di criteri:


- l'esame delle condizioni dell'installazione, al fine di stimare il pericolo di un rilascio di fibre dal materiale;
- la misura della concentrazione delle fibre di amianto aerodisperse all'interno dell'edificio (monitoraggio ambientale).

Il monitoraggio ambientale, tuttavia, non può rappresentare da solo un criterio adatto per valutare il rilascio, in quanto consente essenzialmente di misurare la concentrazione di fibre presente nell'aria al momento del campionamento, senza ottenere alcuna informazione sul pericolo che l'amianto possa deteriorarsi o essere danneggiato nel corso delle normali attività. In particolare, in caso di danneggiamenti, spontanei o accidentali, si possono verificare rilasci di elevata entità, che tuttavia, sono occasionali e di breve durata e che quindi non vengono rilevati in occasione del campionamento. In fase di ispezione visiva dell'installazione, devono essere invece attentamente valutati:

- il tipo e le condizioni dei materiali;
- i fattori che possono determinare un futuro danneggiamento o degrado;
- i fattori che influenzano la diffusione di fibre e l'esposizione degli individui.

Oltre a quanto sopra, nella valutazione, si sono adottati, quando possibile, algoritmi riconosciuti a livello nazionale o internazionale (VERSAR, Indice di degrado).

Per una definizione estesa dei criteri di valutazione si rimanda alla relazione tecnica generale di censimento e valutazione dei rischi amianto e FAV.

Redazione	Documento	Sito	Data emissione	
RTI SILEA ROMEO SAFETY S.E. 	Relazione di monitoraggio periodico	507-1831_Via Felice Casati, 6 - Via Alessandro Tadino, 12 - Milano	27/08/2024	Pag. 4 di 17

### 3. Monitoraggio dei manufatti e aggiornamento della valutazione dei rischi



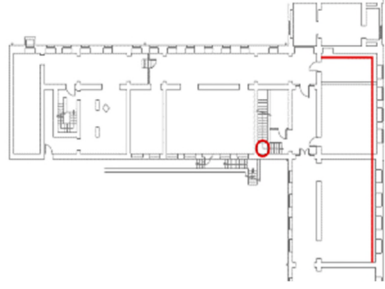
Tabella 3.1				
Area: <b>CANTINE</b>				
Installazione: <b>TUBAZIONI</b>				
MCA: <b>RIVESTIMENTO CEMENTIZIO</b>				
				
<b>Aggiornamento della valutazione del rischio</b>		<i>Data monitoraggio</i>	<i>Data precedente monitoraggio</i>	
		<b>17/07/2024</b>	<b>02/12/2023 13/12/2023</b>	
<i>Definizione secondo DM 6/9/1994</i>	Esito valutazione	<b>2c - Materiale danneggiato</b>	<b>2c - Materiale danneggiato</b>	
	Misure d'intervento	<b>Rimozione</b>	<b>Rimozione</b>	
<i>Indice VERSAR</i>	Esito valutazione	<b>3</b>	<b>3</b>	
	Misure d'intervento	<b>Rimozione programmata</b>	<b>Rimozione programmata</b>	
<i>Indice di Degrado</i>	Esito valutazione	---	---	
	Misure d'intervento	---	---	
<i>Definizione secondo linee guida 25/3/2015 e 12/11/2016</i>	Esito valutazione	---	---	
	Misure d'intervento	---	---	

Tabella 3.2

Area: **PIANI DA RIALZATO A SECONDO SCUOLA PRIMARIA – AULE E CORRIDOI**

Installazione: **PAVIMENTAZIONI**

MCA: **COLLANTE**



<b>Aggiornamento della valutazione del rischio</b>		<b>Data monitoraggio</b>	<b>Data precedente monitoraggio</b>
		<b>17/07/2024</b>	<b>02/12/2023 13/12/2023</b>
<i>Definizione secondo DM 6/9/1994</i>	Esito valutazione	<b>2a – Materiale integro non suscettibile di danneggiamento</b>	<b>2a – Materiale integro non suscettibile di danneggiamento</b>
	Misure d'intervento	<b>Controllo periodico</b>	<b>Controllo periodico</b>
<i>Indice VERSAR</i>	Esito valutazione	<b>5</b>	<b>5</b>
	Misure d'intervento	<b>Monitoraggio periodico</b>	<b>Monitoraggio periodico</b>
<i>Indice di Degrado</i>	Esito valutazione	---	---
	Misure d'intervento	---	---
<i>Definizione secondo linee guida 25/3/2015 e 12/11/2016</i>	Esito valutazione	---	---
	Misure d'intervento	---	---

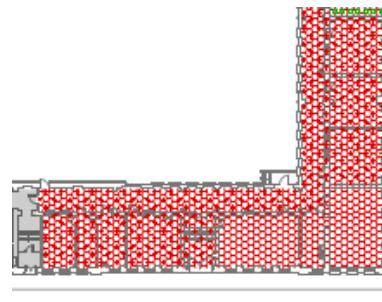
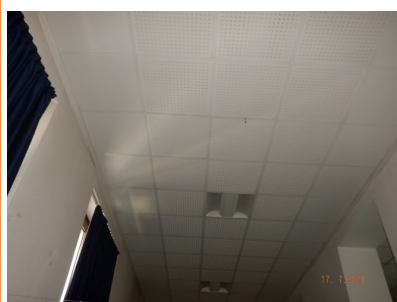


Tabella 3.3

Area: **PIANI DA RIALZATO A SECONDO – TUTTI I LOCALI ECCETTO ABITAZIONE CUSTODE**

Installazione: **PARETI / PLAFONI**

MCA: **INTONACO**



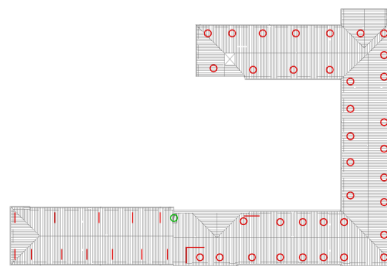
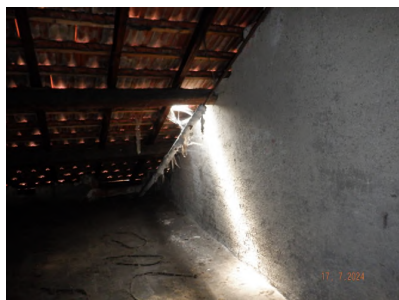
<b>Aggiornamento della valutazione del rischio</b>		<i>Data monitoraggio</i>	<i>Data precedente monitoraggio</i>
		<b>17/07/2024</b>	<b>02/12/2023 13/12/2023</b>
<i>Definizione secondo DM 6/9/1994</i>	Esito valutazione	<b>2b – Materiale integro suscettibile di danneggiamento</b>	<b>2b – Materiale integro suscettibile di danneggiamento</b>
	Misure d'intervento	<b>Controllo periodico</b>	<b>Controllo periodico</b>
<i>Indice VERSAR</i>	Esito valutazione	<b>2</b>	<b>2</b>
	Misure d'intervento	<b>Rimozione quanto prima possibile</b>	<b>Rimozione quanto prima possibile</b>
<i>Indice di Degrado</i>	Esito valutazione	---	---
	Misure d'intervento	---	---
<i>Definizione secondo linee guida 25/3/2015 e 12/11/2016</i>	Esito valutazione	---	---
	Misure d'intervento	---	---

Tabella 3.4

Area: **SOTTOTETTI**

Installazione: **TUBAZIONI**

MCA: **RIVESTIMENTO CEMENTIZIO**



<b>Aggiornamento della valutazione del rischio</b>		<b>Data monitoraggio</b>	<b>Data precedente monitoraggio</b>
		<b>17/07/2024</b>	<b>02/12/2023 13/12/2023</b>
<i>Definizione secondo DM 6/9/1994</i>	Esito valutazione	<b>2c - Materiale danneggiato</b>	<b>2c - Materiale danneggiato</b>
	Misure d'intervento	<b>Rimozione</b>	<b>Rimozione</b>
<i>Indice VERSAR</i>	Esito valutazione	<b>2</b>	<b>2</b>
	Misure d'intervento	<b>Rimozione quanto prima possibile</b>	<b>Rimozione quanto prima possibile</b>
<i>Indice di Degrado</i>	Esito valutazione	---	---
	Misure d'intervento	---	---
<i>Definizione secondo linee guida 25/3/2015 e 12/11/2016</i>	Esito valutazione	---	---
	Misure d'intervento	---	---

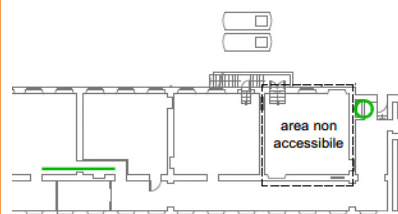


Tabella 3.5

Area: **CORRIDOIO CANTINE LATO VIA TADINO**

Installazione: **TUBAZIONI**

FAV: **COIBENTE**



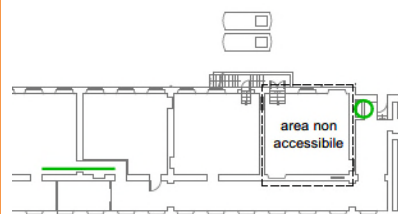
<b>Aggiornamento della valutazione del rischio</b>		<b>Data monitoraggio</b>	<b>Data precedente monitoraggio</b>
		<b>17/07/2024</b>	<b>02/12/2023 13/12/2023</b>
<i>Definizione secondo DM 6/9/1994</i>	Esito valutazione	---	---
	Misure d'intervento	---	---
<i>Indice VERSAR</i>	Esito valutazione	---	---
	Misure d'intervento	---	---
<i>Indice di Degrado</i>	Esito valutazione	---	---
	Misure d'intervento	---	---
<i>Definizione secondo linee guida 25/3/2015 e 12/11/2016</i>	Esito valutazione	<b>Lane minerali H351 (DLGS-2ES &lt; 6 µm - contenuto ox &gt;18%) Cancerogeno di categoria 2 - Sospettato di provocare il cancro per inalazione</b>	<b>Lane minerali H351 (DLGS-2ES &lt; 6 µm - contenuto ox &gt;18%) Cancerogeno di categoria 2 - Sospettato di provocare il cancro per inalazione</b>
	Misure d'intervento	<b>Manipolazione con cautele</b>	<b>Manipolazione con cautele</b>

Tabella 3.6

Area: **PIANI DA INTERRATO A COPERTURA – CAVEDIO CANNA FUMARIA**

Installazione: **TUBAZIONI**

FAV: **COIBENTE**



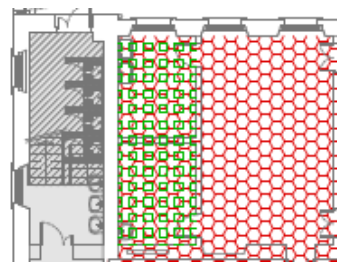
<b>Aggiornamento della valutazione del rischio</b>		<b>Data monitoraggio</b>	<b>Data precedente monitoraggio</b>
		<b>17/07/2024</b>	<b>02/12/2023 13/12/2023</b>
<i>Definizione secondo DM 6/9/1994</i>	Esito valutazione	---	---
	Misure d'intervento	---	---
<i>Indice VERSAR</i>	Esito valutazione	---	---
	Misure d'intervento	---	---
<i>Indice di Degrado</i>	Esito valutazione	---	---
	Misure d'intervento	---	---
<i>Definizione secondo linee guida 25/3/2015 e 12/11/2016</i>	Esito valutazione	<b>Lane minerali H351 (DLGS-2ES &lt; 6 µm - contenuto ox &gt;18%) Cancerogeno di categoria 2 - Sospettato di provocare il cancro per inalazione</b>	<b>Lane minerali H351 (DLGS-2ES &lt; 6 µm - contenuto ox &gt;18%) Cancerogeno di categoria 2 - Sospettato di provocare il cancro per inalazione</b>
	Misure d'intervento	<b>Manipolazione con cautele</b>	<b>Manipolazione con cautele</b>

Tabella 3.7

Area: **PIANI DA RIALZATO A SECONDO - BAGNI**

Installazione: **CONTROSOFFITTI**

FAV: **PANNELLI**



<b>Aggiornamento della valutazione del rischio</b>		<b>Data monitoraggio</b>	<b>Data precedente monitoraggio</b>
		<b>17/07/2024</b>	<b>02/12/2023 13/12/2023</b>
<i>Definizione secondo DM 6/9/1994</i>	Esito valutazione	---	---
	Misure d'intervento	---	---
<i>Indice VERSAR</i>	Esito valutazione	---	---
	Misure d'intervento	---	---
<i>Indice di Degrado</i>	Esito valutazione	---	---
	Misure d'intervento	---	---
<i>Definizione secondo linee guida 25/3/2015 e 12/11/2016</i>	Esito valutazione	<b>Lane minerali H351 (DLGS-2ES &lt; 6 µm - contenuto ox &gt;18%) Cancerogeno di categoria 2 - Sospettato di provocare il cancro per inalazione</b>	<b>Lane minerali H351 (DLGS-2ES &lt; 6 µm - contenuto ox &gt;18%) Cancerogeno di categoria 2 - Sospettato di provocare il cancro per inalazione</b>
	Misure d'intervento	<b>Manipolazione con cautele</b>	<b>Manipolazione con cautele</b>

## 4. Monitoraggio dell'aria

In tabella si riportano i risultati delle indagini sulle fibre aerodisperse. Nei rapporti di prova di laboratorio, allegati, sono indicati i dati di campionamento e di analisi.

Id.	Tecnica analisi	Posizione	Esiti in fibre/litro				Indici di inquinamento, Valori limite o linee guida		
			Totali (MOCF)	Asbestosimili (MOCF)	Amianto (SEM)	FAV	Amianto DM 6/9/94 (*)	Amianto Linee guida WHO (**)	U.S. ATSDR MRL (***)
<b>Via Casati, 6</b>							<b>20 ff/l (MOCF) 2 ff/l (SEM)</b>	<b>0,5 ff/l (MOCF) 1 ff/l (SEM)</b>	<b>10 ff/l</b>
SEM/01	SEM	Piano interrato – Cantina	---	---	< 0,6	---			
SEM/02	SEM	Piano rialzato – Corridoio lato corso Buenos Aires	---	---	< 0,6	---			
SEM/03	SEM	Piano rialzato – Aula lato via Casati (aula 26)	---	---	< 0,6	---			
SEM/04	SEM	Primo piano – Aula lato corso Buenos Aires (aula 108)	---	---	< 0,6	---			
SEM/05	SEM	Primo piano – Aula lato via Casati (aula 112)	---	---	< 0,6	---			
SEM/06	SEM	Secondo piano – Aula lato corso Buenos Aires (aula 204)	---	---	< 0,6	---			
SEM/07	SEM	Secondo piano – Corridoio lato via Casati	---	---	< 0,6	---			
SEM/08	SEM	Sottotetto lato via Tadino	---	---	< 0,6	---			

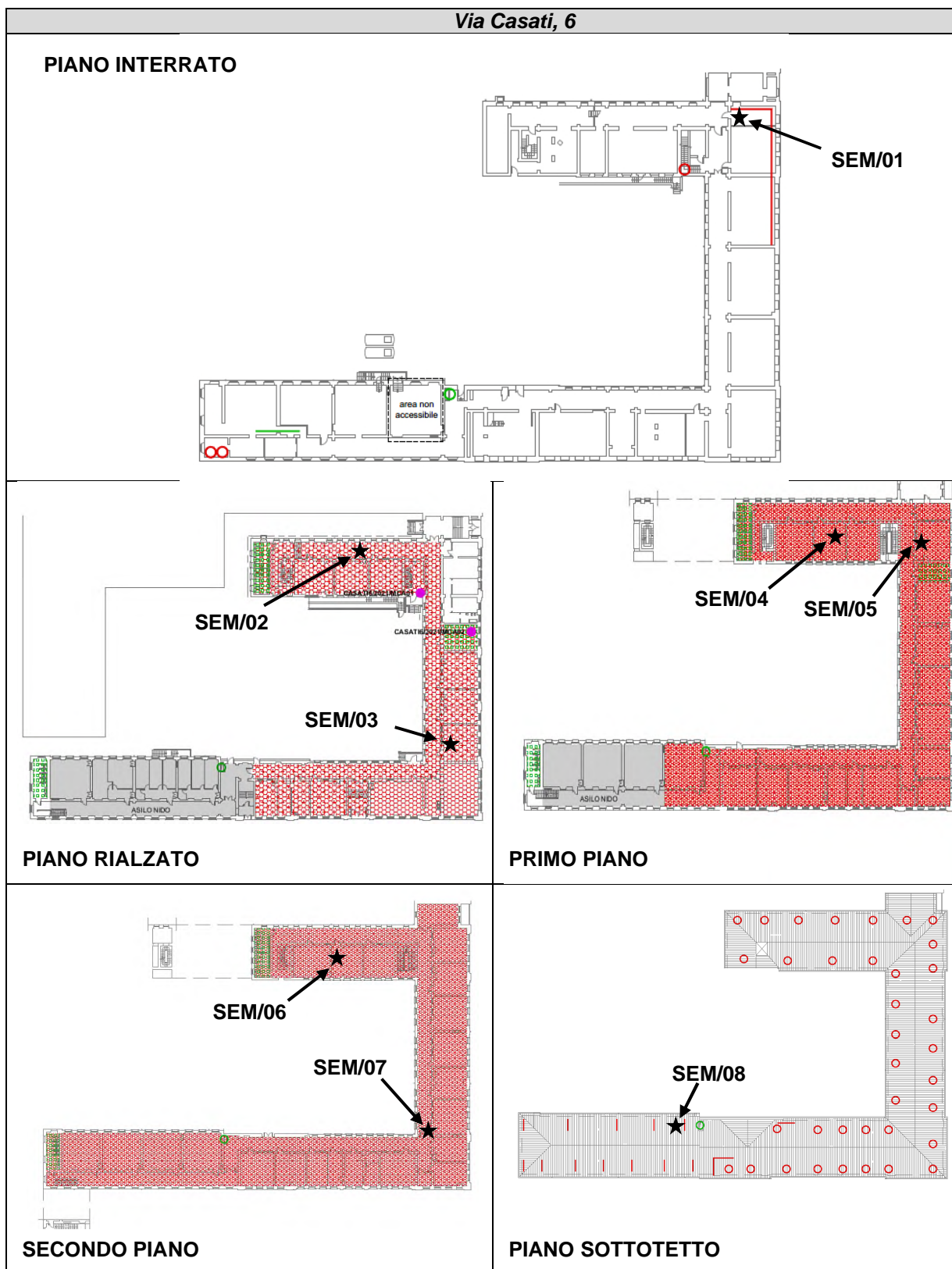
Id.	Tecnica analisi	Posizione	Esiti in fibre/litro				Indici di inquinamento, Valori limite o linee guida		
			Totali (MOCF)	Asbestosimili (MOCF)	Amianto (SEM)	FAV	Amianto DM 6/9/94 (*)	Amianto Linee guida WHO (**)	U.S. ATSDR MRL (***)
<b>Via Tadino, 12</b>									
SEM/01	SEM	Piano rialzato – Aula	---	---	< 0,6	---	<b>20 ff/l (MOCF)</b> <b>2 ff/l (SEM)</b>	<b>0,5 ff/l (MOCF)</b> <b>1 ff/l (SEM)</b>	<b>10 ff/l</b>
SEM/02	SEM	Primo piano – Corridoio	---	---	< 0,6	---			

(\*) **DM 6/9/1994 – 2 - valutazione del rischio:** [ ... ]. ... si ritiene che valori superiori a 20 ff/l valutati in MOCF o superiori a 2 ff/l in SEM, ottenuti come valori medi su almeno tre campionamenti, possono essere indicativi di una situazione di inquinamento in atto.

(\*\*) **World Health Organization – Air Quality Guidelines for Europe II edition:** [ ... ]. Several authors and working groups have produced estimates indicating that, with a lifetime exposure to 1000 f/m<sup>3</sup> in SEM (1 f/l) or 500 f/m<sup>3</sup> (0,5 f/l) in optically measured, in population of whom 30% are smokers, the excess risk due to lung cancer would be in the order of 10<sup>-6</sup>-10<sup>-5</sup>. For the same lifetime exposure, the mesothelioma risk for the general population would be in the range 10<sup>-5</sup>-10<sup>-4</sup>. These rangers are proposed with a view to providing adequate health protection, but their validity is difficult to judge. [ ... ].

(\*\*\*) **L'agenzia Americana "Agency for Toxic Substances and Disease Registry" (U.S. ATSDR),** ha elaborato per le FCR, un livello di rischio minimo (MLR – Minimal Risk Level) che fornisce una stima dell'esposizione giornaliera ad una sostanza pericolosa che è probabile sia senza rischio apprezzabile di effetti avversi non cancerogeni sulla salute pari a 30 fibre/litro. Nel documento riporta come inoltre, per le fibre di vetro e per quelle minerali, non è stato elaborato nessun MLR, ma si può considerare come punto di riferimento 10 fibre/litro). [Intesa ai sensi dell'art. 8, comma 6, della Legge 131/2003 tra Governo le Regioni e le Province Autonome su documento recante "Le fibre artificiali vetrose (FAV): Linee guida per l'applicazione della normativa inerente ai rischi di esposizioni e le misure di prevenzione per la tutela della salute – aggiornamento 2016 - capitolo 8, pag. 32].

Nelle figure seguenti è evidenziata l'ubicazione dei punti di monitoraggio delle fibre aerodisperse (figure. 4.1).





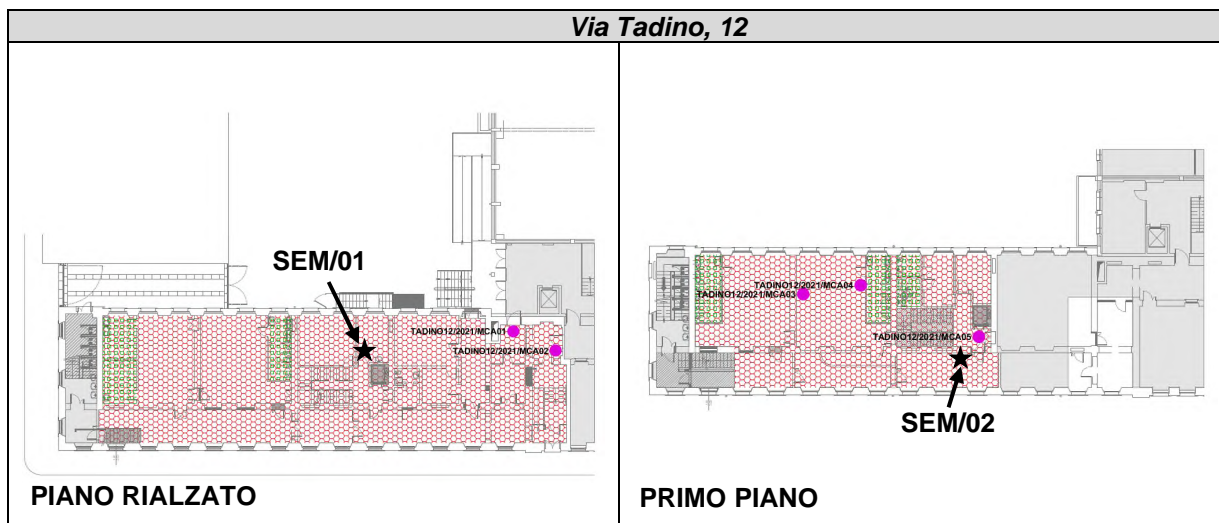


Figura 4.1 – Ubicazione dei punti di prelievo di fibre aerodisperse

## 5. Conclusioni


---

La valutazione del rischio per amianto e FAV, nell'ambito del controllo periodico, continua ad evidenziare situazioni meritevoli di attenzione per quanto riguarda i residui di amianto sui plafoni, anche in relazione alla gestione di eventuali manutenzioni, seppur confinati da controsoffitto. Seppure allo stato attuale, in assenza di manipolazioni, la situazione non appaia critica, sembra opportuno mettere in previsione un intervento di bonifica delle aree interessate.

Si convalidano le situazioni di ammaloramento che riguardano le tubazioni nel sottotetto, soprattutto nell'ala lungo via Tadino, con materiale caduto sul piano di calpestio sottostante. Si consiglia la rimozione dei suddetti materiali in tempi brevi.

Per quanto riguarda i restanti materiali non si sono evidenziate, per gli occupanti, fattori o situazioni tali da far prevedere esposizione a fibre in concentrazioni maggiori di quelle di fondo.

La verifica degli aerodispersi non ha rilevato, nei campioni analizzati, la presenza di fibre di amianto.




Redazione	Documento	Sito	Data emissione	
RTI SILEA ROMEO SAFETY S.E. 	Relazione di monitoraggio periodico	507-1831_Via Felice Casati, 6 - Via Alessandro Tadino, 12 - Milano	27/08/2024	Pag. <b>16</b> di <b>17</b>

## 6. Allegati

---

*Allegato 1: rapporti di prova delle analisi di laboratorio*

*Allegato 2: indici di valutazione (VERSAR)*

Redazione	Documento	Sito	Data emissione	
RTI SILEA ROMEO SAFETY S.E.   	Relazione di monitoraggio periodico	507-1831_Via Felice Casati, 6 - Via Alessandro Tadino, 12 - Milano	27/08/2024	Pag. <b>17</b> di <b>17</b>

Documento con firma digitale ai sensi della normativa vigente.

Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente senza l'approvazione scritta da parte di SILEA.

Spett.le  
**Comune di Milano**

Appalto n.80/2019 CIG 81681044A7  
20100 Milano (MI)



## RAPPORTO DI PROVA

Codice LIMS 7.792/1

Numero 7792/1/2024 del 23/08/2024

**Identificazione:** Casati6/SEM/01 - Piano interrato - Cantina  
**Provenienza:** Scuola Primaria - Via Casati, 6 - Milano (MI)  
Codice immobile: 507  
**Data prelievo:** 17/07/2024  
**Data ricevimento:** 17/07/2024  
**Categoria merceologica:** Amianto e Fibre Minerali Artificiali  
**Descrizione del campione:** Filtro in policarbonato diam. 25mm porosità 0,8um  
**Imballaggio:** Portafiltri in plastica diam. 25mm  
**Prelevato da:** Tecnico SILEA  
**Procedura di campionamento:** DM 06/09/1994 GU SO n.288 10/12/1994 All. 2B  
**Rapporto di campionamento:** n. 1534 del 17/07/2024  
**Dati di campionamento:** Volume campionato: 2100 l

## RISULTATI ANALITICI

Monitoraggi fibre di amianto aerodisperse in ambienti di vita e lavoro.

Parametri	UM	Esiti	Incertezza	Limiti	Inizio e fine prova
<b>Fibre di amianto depositate su membrana filtrante</b> DM 06/09/1994 SO GU n.288 10/12/1994 All. 2B	ff/mm2	0,0		-	18/07/24 - 19/07/24
<b>Fibre di amianto aerodisperse (Microscopia Elettronica a Scansione)</b> DM 06/09/1994 SO GU n.288 10/12/1994 All. 2B	ff/l	<0,6		-	18/07/24 - 19/07/24

Il Responsabile del Processo Analitico  
Per. Ind. Elisa Tesa  
Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali  
laureati di Milano e Lodi n.6615 - Tecnologie alimentari

Dott. Chimico Adriano Bertagna  
Ordine Interprovinciale dei Chimici e dei Fisici  
della Lombardia n.2812 Sez. A



*Adriano Bertagna*

**Note:** Ingrandimenti: 3100 x; n.campi: 133; Area campo: 0,0075mm<sup>2</sup>; Area totale: 1,0020mm<sup>2</sup>

### NOTE

I risultati espressi nel presente rapporto di prova sono da riferirsi solo ed esclusivamente al campione sottoposto a prova.

L'incertezza indicata nel presente Rapporto di Prova è espressa come incertezza estesa (U) con il fattore di copertura K = 2 con un livello di fiducia del 95% ed è riportata nelle medesime unità di misura del risultato della prova. (<) indica LOQ del metodo analitico adottato per le prove chimiche, ad eccezione delle prove microbiologia e amianto dove invece indica il LdR del metodo analitico adottato. Per le sommatorie di parametri specifici, i dati inferiori al LOQ vengono inclusi nel calcolo secondo il criterio lower-bound, ad eccezione di PCDD/PCDF, PCB-DL e composti organo-alogenati, per i quali si applica il criterio upper-bound.

Le procedure di campionamento contrassegnate con il simbolo (\*) non sono accreditate da ACCREDIA. Il campionamento si intende accreditato solo se associato ad una successiva prova accreditata secondo la norma ISO / IEC 17025.

In caso di campionamento eseguito dal cliente, il laboratorio non assume responsabilità alcuna circa la rispondenza dei dati analitici tra il campione ricevuto e l'intero lotto o partita da cui lo stesso è stato prelevato. I risultati si riferiscono al campione così come ricevuto. Il laboratorio non è responsabile dei dati relativi a Identificazione, Provenienza, Data Prelievo e Dati di Campionamento, qualora il campionamento sia eseguito dal cliente. Inoltre, nei casi pertinenti, il risultato così come espresso in unità di misura è ottenuto mediante ricalcolo effettuato sulla misura che il Committente ha espressamente dichiarato di aver campionato, riportata nel documento di accompagnamento agli atti.

I campioni sul quale sono eseguite le prove vengono conservati per un periodo di tre mesi fatto salvo diverse disposizioni di legge, deperibilità del campione o richiesta formale da parte del Cliente, trascorsi i quali si provvederà allo smaltimento. La documentazione e le registrazioni relative alle prove vengono conservate in formato elettronico negli archivi informatici del laboratorio per un periodo minimo di quattro anni fatto salvo diverse disposizioni di legge, richieste o comunicazioni formali da parte del Cliente. Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente senza l'approvazione scritta da parte di SILEA.

Pagina: 1 di 1 - fine rapporto di prova

Documento con firma digitale ai sensi della normativa vigente.

Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente senza l'approvazione scritta da parte di SILEA.

Spett.le  
**Comune di Milano**

Appalto n.80/2019 CIG 81681044A7  
20100 Milano (MI)



## RAPPORTO DI PROVA

Codice LIMS 7.792/2

Numero 7792/2/2024 del 23/08/2024

**Identificazione:** Casati6/SEM/02 - Piano rialzato - Corridoio lato Corso Buenos Aires  
**Provenienza:** Scuola Primaria - Via Casati, 6 - Milano (MI)  
Codice immobile: 507  
**Data prelievo:** 17/07/2024  
**Data ricevimento:** 17/07/2024  
**Categoria merceologica:** Amianto e Fibre Minerali Artificiali  
**Descrizione del campione:** Filtro in policarbonato diam. 25mm porosità 0,8um  
**Imballaggio:** Portafiltri in plastica diam. 25mm  
**Prelevato da:** Tecnico SILEA  
**Procedura di campionamento:** DM 06/09/1994 GU SO n.288 10/12/1994 All. 2B  
**Rapporto di campionamento:** n. 1534 del 17/07/2024  
**Dati di campionamento:** Volume campionato: 2100 l

## RISULTATI ANALITICI

Monitoraggi fibre di amianto aerodisperse in ambienti di vita e lavoro.

Parametri	UM	Esiti	Incertezza	Limiti	Inizio e fine prova
<b>Fibre di amianto depositate su membrana filtrante</b> DM 06/09/1994 SO GU n.288 10/12/1994 All. 2B	ff/mm2	0,0		-	18/07/24 - 19/07/24
<b>Fibre di amianto aerodisperse (Microscopia Elettronica a Scansione)</b> DM 06/09/1994 SO GU n.288 10/12/1994 All. 2B	ff/l	<0,6		-	18/07/24 - 19/07/24

Il Responsabile del Processo Analitico  
Per. Ind. Elisa Tesa  
Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali  
laureati di Milano e Lodi n.6615 - Tecnologie alimentari

Dott. Chimico Adriano Bertagna  
Ordine Interprovinciale dei Chimici e dei Fisici  
della Lombardia n.2812 Sez. A



*Adriano Bertagna*

**Note:** Ingrandimenti: 3100 x; n.campi: 133; Area campo: 0,0075mm<sup>2</sup>; Area totale: 1,0020mm<sup>2</sup>

### NOTE

I risultati espressi nel presente rapporto di prova sono da riferirsi solo ed esclusivamente al campione sottoposto a prova.

L'incertezza indicata nel presente Rapporto di Prova è espressa come incertezza estesa (U) con il fattore di copertura K = 2 con un livello di fiducia del 95% ed è riportata nelle medesime unità di misura del risultato della prova. (<) indica LOQ del metodo analitico adottato per le prove chimiche, ad eccezione delle prove microbiologia e amianto dove invece indica il LdR del metodo analitico adottato. Per le sommatorie di parametri specifici, i dati inferiori al LOQ vengono inclusi nel calcolo secondo il criterio lower-bound, ad eccezione di PCDD/PCDF, PCB-DL e composti organo-alogenati per i quali si applica il criterio upper-bound.

Le procedure di campionamento contrassegnate con il simbolo (\*) non sono accreditate da ACCREDIA. Il campionamento si intende accreditato solo se associato ad una successiva prova accreditata secondo la norma ISO / IEC 17025.

In caso di campionamento eseguito dal cliente, il laboratorio non assume responsabilità alcuna circa la rispondenza dei dati analitici tra il campione ricevuto e l'intero lotto o partita da cui lo stesso è stato prelevato. I risultati si riferiscono al campione così come ricevuto. Il laboratorio non è responsabile dei dati relativi a Identificazione, Provenienza, Data Prelievo e Dati di Campionamento, qualora il campionamento sia eseguito dal cliente. Inoltre, nei casi pertinenti, il risultato così come espresso in unità di misura è ottenuto mediante ricalcolo effettuato sulla misura che il Committente ha espressamente dichiarato di aver campionato, riportata nel documento di accompagnamento agli atti.

I campioni sul quale sono eseguite le prove vengono conservati per un periodo di tre mesi fatto salvo diverse disposizioni di legge, deperibilità del campione o richiesta formale da parte del Cliente, trascorsi i quali si provvederà allo smaltimento. La documentazione e le registrazioni relative alle prove vengono conservate in formato elettronico negli archivi informatici del laboratorio per un periodo minimo di quattro anni fatto salvo diverse disposizioni di legge, richieste o comunicazioni formali da parte del Cliente. Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente senza l'approvazione scritta da parte di SILEA.

Pagina: 1 di 1 - fine rapporto di prova

Documento con firma digitale ai sensi della normativa vigente.

Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente senza l'approvazione scritta da parte di SILEA.

Spett.le  
**Comune di Milano**

Appalto n.80/2019 CIG 81681044A7  
20100 Milano (MI)



## RAPPORTO DI PROVA

Codice LIMS 7.792/3

Numero 7792/3/2024 del 23/08/2024

**Identificazione:** Casati6/SEM/03 - Piano rialzato - Aula lato via Casati (aula 26)  
**Provenienza:** Scuola Primaria - Via Casati, 6 - Milano (MI)  
Codice immobile: 507  
**Data prelievo:** 17/07/2024  
**Data ricevimento:** 17/07/2024  
**Categoria merceologica:** Amianto e Fibre Minerali Artificiali  
**Descrizione del campione:** Filtro in polycarbonato diam. 25mm porosità 0,8um  
**Imballaggio:** Portafiltri in plastica diam. 25mm  
**Prelevato da:** Tecnico SILEA  
**Procedura di campionamento:** DM 06/09/1994 GU SO n.288 10/12/1994 All. 2B  
**Rapporto di campionamento:** n. 1534 del 17/07/2024  
**Dati di campionamento:** Volume campionato: 2100 l

## RISULTATI ANALITICI

Monitoraggi fibre di amianto aerodisperse in ambienti di vita e lavoro.

Parametri	UM	Esiti	Incertezza	Limiti	Inizio e fine prova
<b>Fibre di amianto depositate su membrana filtrante</b> DM 06/09/1994 SO GU n.288 10/12/1994 All. 2B	ff/mm2	0,0		-	18/07/24 - 19/07/24
<b>Fibre di amianto aerodisperse (Microscopia Elettronica a Scansione)</b> DM 06/09/1994 SO GU n.288 10/12/1994 All. 2B	ff/l	<0,6		-	18/07/24 - 19/07/24

Il Responsabile del Processo Analitico  
Per. Ind. Elisa Tesa  
Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali  
laureati di Milano e Lodi n.6615 - Tecnologie alimentari

Dott. Chimico Adriano Bertagna  
Ordine Interprovinciale dei Chimici e dei Fisici  
della Lombardia n.2812 Sez. A



*Adriano Bertagna*

**Note:** Ingrandimenti: 3100 x; n.campi: 133; Area campo: 0,0075mm<sup>2</sup>; Area totale: 1,0020mm<sup>2</sup>

### NOTE

I risultati espressi nel presente rapporto di prova sono da riferirsi solo ed esclusivamente al campione sottoposto a prova.

L'incertezza indicata nel presente Rapporto di Prova è espressa come incertezza estesa (U) con il fattore di copertura K = 2 con un livello di fiducia del 95% ed è riportata nelle medesime unità di misura del risultato della prova. (<) indica LOQ del metodo analitico adottato per le prove chimiche, ad eccezione delle prove microbiologia e amianto dove invece indica il LdR del metodo analitico adottato. Per le sommatorie di parametri specifici, i dati inferiori al LOQ vengono inclusi nel calcolo secondo il criterio lower-bound, ad eccezione di PCDD/PCDF, PCB-DL e composti organo-alogenati per i quali si applica il criterio upper-bound.

Le procedure di campionamento contrassegnate con il simbolo (\*) non sono accreditate da ACCREDIA. Il campionamento si intende accreditato solo se associato ad una successiva prova accreditata secondo la norma ISO / IEC 17025.

In caso di campionamento eseguito dal cliente, il laboratorio non assume responsabilità alcuna circa la rispondenza dei dati analitici tra il campione ricevuto e l'intero lotto o partita da cui lo stesso è stato prelevato. I risultati si riferiscono al campione così come ricevuto. Il laboratorio non è responsabile dei dati relativi a Identificazione, Provenienza, Data Prelievo e Dati di Campionamento, qualora il campionamento sia eseguito dal cliente. Inoltre, nei casi pertinenti, il risultato così come espresso in unità di misura è ottenuto mediante ricalcolo effettuato sulla misura che il Committente ha espressamente dichiarato di aver campionato, riportata nel documento di accompagnamento agli atti.

I campioni sul quale sono eseguite le prove vengono conservati per un periodo di tre mesi fatto salvo diverse disposizioni di legge, deperibilità del campione o richiesta formale da parte del Cliente, trascorsi i quali si provvederà allo smaltimento. La documentazione e le registrazioni relative alle prove vengono conservate in formato elettronico negli archivi informatici del laboratorio per un periodo minimo di quattro anni fatto salvo diverse disposizioni di legge, richieste o comunicazioni formali da parte del Cliente. Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente senza l'approvazione scritta da parte di SILEA.

Pagina: 1 di 1 - fine rapporto di prova



Documento con firma digitale ai sensi della normativa vigente.

Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente senza l'approvazione scritta da parte di SILEA.

Spett.le  
**Comune di Milano**

Appalto n.80/2019 CIG 81681044A7  
20100 Milano (MI)



## RAPPORTO DI PROVA

Codice LIMS 7.792/4

Numero 7792/4/2024 del 23/08/2024

**Identificazione:** Casati6/SEM/04 - Piano primo - Aula lato Corso Buenos Aires (aula 108)  
**Provenienza:** Scuola Primaria - Via Casati, 6 - Milano (MI)  
Codice immobile: 507  
**Data prelievo:** 17/07/2024  
**Data ricevimento:** 17/07/2024  
**Categoria merceologica:** Amianto e Fibre Minerali Artificiali  
**Descrizione del campione:** Filtro in polycarbonato diam. 25mm porosità 0,8um  
**Imballaggio:** Portafiltri in plastica diam. 25mm  
**Prelevato da:** Tecnico SILEA  
**Procedura di campionamento:** DM 06/09/1994 GU SO n.288 10/12/1994 All. 2B  
**Rapporto di campionamento:** n. 1534 del 17/07/2024  
**Dati di campionamento:** Volume campionato: 2100 l

## RISULTATI ANALITICI

Monitoraggi fibre di amianto aerodisperse in ambienti di vita e lavoro.

Parametri	UM	Esiti	Incertezza	Limiti	Inizio e fine prova
<b>Fibre di amianto depositate su membrana filtrante</b> DM 06/09/1994 SO GU n.288 10/12/1994 All. 2B	ff/mm2	0,0		-	18/07/24 - 19/07/24
<b>Fibre di amianto aerodisperse (Microscopia Elettronica a Scansione)</b> DM 06/09/1994 SO GU n.288 10/12/1994 All. 2B	ff/l	<0,6		-	18/07/24 - 19/07/24

Il Responsabile del Processo Analitico  
Per. Ind. Elisa Tesa  
Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali  
laureati di Milano e Lodi n.6615 - Tecnologie alimentari

Dott. Chimico Adriano Bertagna  
Ordine Interprovinciale dei Chimici e dei Fisici  
della Lombardia n.2812 Sez. A



*Adriano Bertagna*

**Note:** Ingrandimenti: 3100 x; n.campi: 133; Area campo: 0,0075mm<sup>2</sup>; Area totale: 1,0020mm<sup>2</sup>

### NOTE

I risultati espressi nel presente rapporto di prova sono da riferirsi solo ed esclusivamente al campione sottoposto a prova.

L'incertezza indicata nel presente Rapporto di Prova è espressa come incertezza estesa (U) con il fattore di copertura K = 2 con un livello di fiducia del 95% ed è riportata nelle medesime unità di misura del risultato della prova. (<) indica LOQ del metodo analitico adottato per le prove chimiche, ad eccezione delle prove microbiologia e amianto dove invece indica il LdR del metodo analitico adottato. Per le sommatorie di parametri specifici, i dati inferiori al LOQ vengono inclusi nel calcolo secondo il criterio lower-bound, ad eccezione di PCDD/PCDF, PCB-DL e composti organo-alogenati per i quali si applica il criterio upper-bound.

Le procedure di campionamento contrassegnate con il simbolo (\*) non sono accreditate da ACCREDIA. Il campionamento si intende accreditato solo se associato ad una successiva prova accreditata secondo la norma ISO / IEC 17025.

In caso di campionamento eseguito dal cliente, il laboratorio non assume responsabilità alcuna circa la rispondenza dei dati analitici tra il campione ricevuto e l'intero lotto o partita da cui lo stesso è stato prelevato. I risultati si riferiscono al campione così come ricevuto. Il laboratorio non è responsabile dei dati relativi a Identificazione, Provenienza, Data Prelievo e Dati di Campionamento, qualora il campionamento sia eseguito dal cliente. Inoltre, nei casi pertinenti, il risultato così come espresso in unità di misura è ottenuto mediante ricalcolo effettuato sulla misura che il Committente ha espressamente dichiarato di aver campionato, riportata nel documento di accompagnamento agli atti.

I campioni sul quale sono eseguite le prove vengono conservati per un periodo di tre mesi fatto salvo diverse disposizioni di legge, deperibilità del campione o richiesta formale da parte del Cliente, trascorsi i quali si provvederà allo smaltimento. La documentazione e le registrazioni relative alle prove vengono conservate in formato elettronico negli archivi informatici del laboratorio per un periodo minimo di quattro anni fatto salvo diverse disposizioni di legge, richieste o comunicazioni formali da parte del Cliente. Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente senza l'approvazione scritta da parte di SILEA.

Pagina: 1 di 1 - fine rapporto di prova

Documento con firma digitale ai sensi della normativa vigente.

Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente senza l'approvazione scritta da parte di SILEA.

Spett.le  
**Comune di Milano**

Appalto n.80/2019 CIG 81681044A7  
20100 Milano (MI)



## RAPPORTO DI PROVA

Codice LIMS 7.792/5

Numero 7792/5/2024 del 23/08/2024

**Identificazione:** Casati6/SEM/05 - Piano primo - Aula lato Via Casati (aula 112)  
**Provenienza:** Scuola Primaria - Via Casati, 6 - Milano (MI)  
Codice immobile: 507  
**Data prelievo:** 17/07/2024  
**Data ricevimento:** 17/07/2024  
**Categoria merceologica:** Amianto e Fibre Minerali Artificiali  
**Descrizione del campione:** Filtro in polycarbonato diam. 25mm porosità 0,8um  
**Imballaggio:** Portafiltri in plastica diam. 25mm  
**Prelevato da:** Tecnico SILEA  
**Procedura di campionamento:** DM 06/09/1994 GU SO n.288 10/12/1994 All. 2B  
**Rapporto di campionamento:** n. 1534 del 17/07/2024  
**Dati di campionamento:** Volume campionato: 2100 l

## RISULTATI ANALITICI

Monitoraggi fibre di amianto aerodisperse in ambienti di vita e lavoro.

Parametri	UM	Esiti	Incertezza	Limiti	Inizio e fine prova
<b>Fibre di amianto depositate su membrana filtrante</b> DM 06/09/1994 SO GU n.288 10/12/1994 All. 2B	ff/mm2	0,0		-	18/07/24 - 19/07/24
<b>Fibre di amianto aerodisperse (Microscopia Elettronica a Scansione)</b> DM 06/09/1994 SO GU n.288 10/12/1994 All. 2B	ff/l	<0,6		-	18/07/24 - 19/07/24

Il Responsabile del Processo Analitico  
Per. Ind. Elisa Tesa  
Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali  
laureati di Milano e Lodi n.6615 - Tecnologie alimentari

Dott. Chimico Adriano Bertagna  
Ordine Interprovinciale dei Chimici e dei Fisici  
della Lombardia n.2812 Sez. A



*Adriano Bertagna*

**Note:** Ingrandimenti: 3100 x; n.campi: 133; Area campo: 0,0075mm<sup>2</sup>; Area totale: 1,0020mm<sup>2</sup>

### NOTE

I risultati espressi nel presente rapporto di prova sono da riferirsi solo ed esclusivamente al campione sottoposto a prova.

L'incertezza indicata nel presente Rapporto di Prova è espressa come incertezza estesa (U) con il fattore di copertura K = 2 con un livello di fiducia del 95% ed è riportata nelle medesime unità di misura del risultato della prova. (<) indica LOQ del metodo analitico adottato per le prove chimiche, ad eccezione delle prove microbiologia e amianto dove invece indica il LdR del metodo analitico adottato. Per le sommatorie di parametri specifici, i dati inferiori al LOQ vengono inclusi nel calcolo secondo il criterio lower-bound, ad eccezione di PCDD/PCDF, PCB-DL e composti organo-alogenati, per i quali si applica il criterio upper-bound.

Le procedure di campionamento contrassegnate con il simbolo (\*) non sono accreditate da ACCREDIA. Il campionamento si intende accreditato solo se associato ad una successiva prova accreditata secondo la norma ISO / IEC 17025.

In caso di campionamento eseguito dal cliente, il laboratorio non assume responsabilità alcuna circa la rispondenza dei dati analitici tra il campione ricevuto e l'intero lotto o partita da cui lo stesso è stato prelevato. I risultati si riferiscono al campione così come ricevuto. Il laboratorio non è responsabile dei dati relativi a Identificazione, Provenienza, Data Prelievo e Dati di Campionamento, qualora il campionamento sia eseguito dal cliente. Inoltre, nei casi pertinenti, il risultato così come espresso in unità di misura è ottenuto mediante ricalcolo effettuato sulla misura che il Committente ha espressamente dichiarato di aver campionato, riportata nel documento di accompagnamento agli atti.

I campioni sul quale sono eseguite le prove vengono conservati per un periodo di tre mesi fatto salvo diverse disposizioni di legge, deperibilità del campione o richiesta formale da parte del Cliente, trascorsi i quali si provvederà allo smaltimento. La documentazione e le registrazioni relative alle prove vengono conservate in formato elettronico negli archivi informatici del laboratorio per un periodo minimo di quattro anni fatto salvo diverse disposizioni di legge, richieste o comunicazioni formali da parte del Cliente. Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente senza l'approvazione scritta da parte di SILEA.

Pagina: 1 di 1 - fine rapporto di prova

Documento con firma digitale ai sensi della normativa vigente.

Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente senza l'approvazione scritta da parte di SILEA.

Spett.le  
**Comune di Milano**

Appalto n.80/2019 CIG 81681044A7  
20100 Milano (MI)



## RAPPORTO DI PROVA

Codice LIMS 7.792/6

Numero 7792/6/2024 del 23/08/2024

**Identificazione:** Casati6/SEM/06 - Piano secondo - Aula lato Corso Buenos Aires (aula 204)  
**Provenienza:** Scuola Primaria - Via Casati, 6 - Milano (MI)  
Codice immobile: 507  
**Data prelievo:** 17/07/2024  
**Data ricevimento:** 17/07/2024  
**Categoria merceologica:** Amianto e Fibre Minerali Artificiali  
**Descrizione del campione:** Filtro in policarbonato diam. 25mm porosità 0,8um  
**Imballaggio:** Portafiltri in plastica diam. 25mm  
**Prelevato da:** Tecnico SILEA  
**Procedura di campionamento:** DM 06/09/1994 GU SO n.288 10/12/1994 All. 2B  
**Rapporto di campionamento:** n. 1534 del 17/07/2024  
**Dati di campionamento:** Volume campionato: 2100 l

## RISULTATI ANALITICI

Monitoraggi fibre di amianto aerodisperse in ambienti di vita e lavoro.

Parametri	UM	Esiti	Incertezza	Limiti	Inizio e fine prova
<b>Fibre di amianto depositate su membrana filtrante</b> DM 06/09/1994 SO GU n.288 10/12/1994 All. 2B	ff/mm2	0,0		-	18/07/24 - 19/07/24
<b>Fibre di amianto aerodisperse (Microscopia Elettronica a Scansione)</b> DM 06/09/1994 SO GU n.288 10/12/1994 All. 2B	ff/l	<0,6		-	18/07/24 - 19/07/24

Il Responsabile del Processo Analitico  
Per. Ind. Elisa Tesa  
Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali  
laureati di Milano e Lodi n.6615 - Tecnologie alimentari

Dott. Chimico Adriano Bertagna  
Ordine Interprovinciale dei Chimici e dei Fisici  
della Lombardia n.2812 Sez. A



Adriano Bertagna

**Note:** Ingrandimenti: 3100 x; n.campi: 133; Area campo: 0,0075mm<sup>2</sup>; Area totale: 1,0020mm<sup>2</sup>

### NOTE

I risultati espressi nel presente rapporto di prova sono da riferirsi solo ed esclusivamente al campione sottoposto a prova.

L'incertezza indicata nel presente Rapporto di Prova è espressa come incertezza estesa (U) con il fattore di copertura K = 2 con un livello di fiducia del 95% ed è riportata nelle medesime unità di misura del risultato della prova. (<) indica LOQ del metodo analitico adottato per le prove chimiche, ad eccezione delle prove microbiologia e amianto dove invece indica il LdR del metodo analitico adottato. Per le sommatorie di parametri specifici, i dati inferiori al LOQ vengono inclusi nel calcolo secondo il criterio lower-bound, ad eccezione di PCDD/PCDF, PCB-DL e composti organo-alogenati per i quali si applica il criterio upper-bound.

Le procedure di campionamento contrassegnate con il simbolo (\*) non sono accreditate da ACCREDIA. Il campionamento si intende accreditato solo se associato ad una successiva prova accreditata secondo la norma ISO / IEC 17025.

In caso di campionamento eseguito dal cliente, il laboratorio non assume responsabilità alcuna circa la rispondenza dei dati analitici tra il campione ricevuto e l'intero lotto o partita da cui lo stesso è stato prelevato. I risultati si riferiscono al campione così come ricevuto. Il laboratorio non è responsabile dei dati relativi a Identificazione, Provenienza, Data Prelievo e Dati di Campionamento, qualora il campionamento sia eseguito dal cliente. Inoltre, nei casi pertinenti, il risultato così come espresso in unità di misura è ottenuto mediante ricalcolo effettuato sulla misura che il Committente ha espressamente dichiarato di aver campionato, riportata nel documento di accompagnamento agli atti.

I campioni sul quale sono eseguite le prove vengono conservati per un periodo di tre mesi fatto salvo diverse disposizioni di legge, deperibilità del campione o richiesta formale da parte del Cliente, trascorsi i quali si provvederà allo smaltimento. La documentazione e le registrazioni relative alle prove vengono conservate in formato elettronico negli archivi informatici del laboratorio per un periodo minimo di quattro anni fatto salvo diverse disposizioni di legge, richieste o comunicazioni formali da parte del Cliente. Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente senza l'approvazione scritta da parte di SILEA.

Pagina: 1 di 1 - fine rapporto di prova

Documento con firma digitale ai sensi della normativa vigente.

Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente senza l'approvazione scritta da parte di SILEA.

Spett.le  
**Comune di Milano**

Appalto n.80/2019 CIG 81681044A7  
20100 Milano (MI)



## RAPPORTO DI PROVA

Codice LIMS 7.792/7

Numero 7792/7/2024 del 23/08/2024

**Identificazione:** Casati6/SEM/07 - Piano secondo - Corridoio lato via Casati  
**Provenienza:** Scuola Primaria - Via Casati, 6 - Milano (MI)  
Codice immobile: 507  
**Data prelievo:** 17/07/2024  
**Data ricevimento:** 17/07/2024  
**Categoria merceologica:** Amianto e Fibre Minerali Artificiali  
**Descrizione del campione:** Filtro in polycarbonato diam. 25mm porosità 0,8um  
Portafiltri in plastica diam. 25mm  
**Imballaggio:**  
**Prelevato da:** Tecnico SILEA  
**Procedura di campionamento:** DM 06/09/1994 GU SO n.288 10/12/1994 All. 2B  
**Rapporto di campionamento:** n. 1534 del 17/07/2024  
**Dati di campionamento:** Volume campionato: 2100 l

## RISULTATI ANALITICI

Monitoraggi fibre di amianto aerodisperse in ambienti di vita e lavoro.

Parametri	UM	Esiti	Incertezza	Limiti	Inizio e fine prova
<b>Fibre di amianto depositate su membrana filtrante</b> DM 06/09/1994 SO GU n.288 10/12/1994 All. 2B	ff/mm2	0,0		-	18/07/24 - 19/07/24
<b>Fibre di amianto aerodisperse (Microscopia Elettronica a Scansione)</b> DM 06/09/1994 SO GU n.288 10/12/1994 All. 2B	ff/l	<0,6		-	18/07/24 - 19/07/24

Il Responsabile del Processo Analitico  
Per. Ind. Elisa Tesa  
Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali  
laureati di Milano e Lodi n.6615 - Tecnologie alimentari

Dott. Chimico Adriano Bertagna  
Ordine Interprovinciale dei Chimici e dei Fisici  
della Lombardia n.2812 Sez. A



*Adriano Bertagna*

**Note:** Ingrandimenti: 3100 x; n.campi: 133; Area campo: 0,0075mm<sup>2</sup>; Area totale: 1,0020mm<sup>2</sup>

### NOTE

I risultati espressi nel presente rapporto di prova sono da riferirsi solo ed esclusivamente al campione sottoposto a prova.

L'incertezza indicata nel presente Rapporto di Prova è espressa come incertezza estesa (U) con il fattore di copertura K = 2 con un livello di fiducia del 95% ed è riportata nelle medesime unità di misura del risultato della prova. (<) indica LOQ del metodo analitico adottato per le prove chimiche, ad eccezione delle prove microbiologia e amianto dove invece indica il LdR del metodo analitico adottato. Per le sommatorie di parametri specifici, i dati inferiori al LOQ vengono inclusi nel calcolo secondo il criterio lower-bound, ad eccezione di PCDD/PCDF, PCB-DL e composti organo-alogenati, per i quali si applica il criterio upper-bound.

Le procedure di campionamento contrassegnate con il simbolo (\*) non sono accreditate da ACCREDIA. Il campionamento si intende accreditato solo se associato ad una successiva prova accreditata secondo la norma ISO / IEC 17025.

In caso di campionamento eseguito dal cliente, il laboratorio non assume responsabilità alcuna circa la rispondenza dei dati analitici tra il campione ricevuto e l'intero lotto o partita da cui lo stesso è stato prelevato. I risultati si riferiscono al campione così come ricevuto. Il laboratorio non è responsabile dei dati relativi a Identificazione, Provenienza, Data Prelievo e Dati di Campionamento, qualora il campionamento sia eseguito dal cliente. Inoltre, nei casi pertinenti, il risultato così come espresso in unità di misura è ottenuto mediante ricalcolo effettuato sulla misura che il Committente ha espressamente dichiarato di aver campionato, riportata nel documento di accompagnamento agli atti.

I campioni sul quale sono eseguite le prove vengono conservati per un periodo di tre mesi fatto salvo diverse disposizioni di legge, deperibilità del campione o richiesta formale da parte del Cliente, trascorsi i quali si provvederà allo smaltimento. La documentazione e le registrazioni relative alle prove vengono conservate in formato elettronico negli archivi informatici del laboratorio per un periodo minimo di quattro anni fatto salvo diverse disposizioni di legge, richieste o comunicazioni formali da parte del Cliente. Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente senza l'approvazione scritta da parte di SILEA.

Pagina: 1 di 1 - fine rapporto di prova

Documento con firma digitale ai sensi della normativa vigente.

Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente senza l'approvazione scritta da parte di SILEA.

Spett.le  
**Comune di Milano**

Appalto n.80/2019 CIG 81681044A7  
20100 Milano (MI)



## RAPPORTO DI PROVA

Codice LIMS 7.792/8

Numero 7792/8/2024 del 23/08/2024

**Identificazione:** Casati6/SEM/08 - Sottotetto - Lato via Tadino  
**Provenienza:** Scuola Primaria - Via Casati, 6 - Milano (MI)  
Codice immobile: 507  
**Data prelievo:** 17/07/2024  
**Data ricevimento:** 17/07/2024  
**Categoria merceologica:** Amianto e Fibre Minerali Artificiali  
**Descrizione del campione:** Filtro in polycarbonato diam. 25mm porosità 0,8um  
Portafiltri in plastica diam. 25mm  
**Imballaggio:**  
**Prelevato da:** Tecnico SILEA  
**Procedura di campionamento:** DM 06/09/1994 GU SO n.288 10/12/1994 All. 2B  
**Rapporto di campionamento:** n. 1534 del 17/07/2024  
**Dati di campionamento:** Volume campionato: 2100 l

## RISULTATI ANALITICI

Monitoraggi fibre di amianto aerodisperse in ambienti di vita e lavoro.

Parametri	UM	Esiti	Incertezza	Limiti	Inizio e fine prova
<b>Fibre di amianto depositate su membrana filtrante</b> DM 06/09/1994 SO GU n.288 10/12/1994 All. 2B	ff/mm2	0,0		-	18/07/24 - 19/07/24
<b>Fibre di amianto aerodisperse (Microscopia Elettronica a Scansione)</b> DM 06/09/1994 SO GU n.288 10/12/1994 All. 2B	ff/l	<0,6		-	18/07/24 - 19/07/24

Il Responsabile del Processo Analitico  
Per. Ind. Elisa Tesa  
Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali  
laureati di Milano e Lodi n.6615 - Tecnologie alimentari

Dott. Chimico Adriano Bertagna  
Ordine Interprovinciale dei Chimici e dei Fisici  
della Lombardia n.2812 Sez. A



*Adriano Bertagna*

**Note:** Ingrandimenti: 3100 x; n.campi: 133; Area campo: 0,0075mm<sup>2</sup>; Area totale: 1,0020mm<sup>2</sup>

### NOTE

I risultati espressi nel presente rapporto di prova sono da riferirsi solo ed esclusivamente al campione sottoposto a prova.

L'incertezza indicata nel presente Rapporto di Prova è espressa come incertezza estesa (U) con il fattore di copertura K = 2 con un livello di fiducia del 95% ed è riportata nelle medesime unità di misura del risultato della prova. (<) indica LOQ del metodo analitico adottato per le prove chimiche, ad eccezione delle prove microbiologia e amianto dove invece indica il LdR del metodo analitico adottato. Per le sommatorie di parametri specifici, i dati inferiori al LOQ vengono inclusi nel calcolo secondo il criterio lower-bound, ad eccezione di PCDD/PCDF, PCB-DL e composti organo-alogenati per i quali si applica il criterio upper-bound.

Le procedure di campionamento contrassegnate con il simbolo (\*) non sono accreditate da ACCREDIA. Il campionamento si intende accreditato solo se associato ad una successiva prova accreditata secondo la norma ISO / IEC 17025.

In caso di campionamento eseguito dal cliente, il laboratorio non assume responsabilità alcuna circa la rispondenza dei dati analitici tra il campione ricevuto e l'intero lotto o partita da cui lo stesso è stato prelevato. I risultati si riferiscono al campione così come ricevuto. Il laboratorio non è responsabile dei dati relativi a Identificazione, Provenienza, Data Prelievo e Dati di Campionamento, qualora il campionamento sia eseguito dal cliente. Inoltre, nei casi pertinenti, il risultato così come espresso in unità di misura è ottenuto mediante ricalcolo effettuato sulla misura che il Committente ha espressamente dichiarato di aver campionato, riportata nel documento di accompagnamento agli atti.

I campioni sul quale sono eseguite le prove vengono conservati per un periodo di tre mesi fatto salvo diverse disposizioni di legge, deperibilità del campione o richiesta formale da parte del Cliente, trascorsi i quali si provvederà allo smaltimento. La documentazione e le registrazioni relative alle prove vengono conservate in formato elettronico negli archivi informatici del laboratorio per un periodo minimo di quattro anni fatto salvo diverse disposizioni di legge, richieste o comunicazioni formali da parte del Cliente. Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente senza l'approvazione scritta da parte di SILEA.

Pagina: 1 di 1 - fine rapporto di prova

Documento con firma digitale ai sensi della normativa vigente.

Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente senza l'approvazione scritta da parte di SILEA.

Spett.le  
**Comune di Milano**

Appalto n.80/2019 CIG 81681044A7  
20100 Milano (MI)



## RAPPORTO DI PROVA

Codice LIMS 7.793/1

Numero 7793/1/2024 del 23/08/2024

**Identificazione:** Tadino12/SEM/01 - Piano Rialzato - Aula  
**Provenienza:** Nido d'Infanzia - Via Tadino, 12 - Milano (MI)  
Codice immobile: 1831  
**Data prelievo:** 17/07/2024  
**Data ricevimento:** 17/07/2024  
**Categoria merceologica:** Amianto e Fibre Minerali Artificiali  
**Descrizione del campione:** Filtro in polycarbonato diam. 25mm porosità 0,8um  
**Imballaggio:** Portafiltri in plastica diam. 25mm  
**Prelevato da:** Tecnico SILEA  
**Procedura di campionamento:** DM 06/09/1994 GU SO n.288 10/12/1994 All. 2B  
**Rapporto di campionamento:** n. 1535 del 17/07/2024  
**Dati di campionamento:** Volume campionato: 2100 l

## RISULTATI ANALITICI

Monitoraggi fibre di amianto aerodisperse in ambienti di vita e lavoro.

Parametri	UM	Esiti	Incertezza	Limiti	Inizio e fine prova
<b>Fibre di amianto depositate su membrana filtrante</b> DM 06/09/1994 SO GU n.288 10/12/1994 All. 2B	ff/mm2	0,0		-	18/07/24 - 19/07/24
<b>Fibre di amianto aerodisperse (Microscopia Elettronica a Scansione)</b> DM 06/09/1994 SO GU n.288 10/12/1994 All. 2B	ff/l	<0,6		-	18/07/24 - 19/07/24

Il Responsabile del Processo Analitico  
Per. Ind. Elisa Tesa  
Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali  
laureati di Milano e Lodi n.6615 - Tecnologie alimentari

Dott. Chimico Adriano Bertagna  
Ordine Interprovinciale dei Chimici e dei Fisici  
della Lombardia n.2812 Sez. A



**Note:** Ingrandimenti: 3100 x; n.campi: 133; Area campo: 0,0075mm<sup>2</sup>; Area totale: 1,0020mm<sup>2</sup>

### NOTE

I risultati espressi nel presente rapporto di prova sono da riferirsi solo ed esclusivamente al campione sottoposto a prova.

L'incertezza indicata nel presente Rapporto di Prova è espressa come incertezza estesa (U) con il fattore di copertura K = 2 con un livello di fiducia del 95% ed è riportata nelle medesime unità di misura del risultato della prova. (<) indica LOQ del metodo analitico adottato per le prove chimiche, ad eccezione delle prove microbiologia e amianto dove invece indica il LdR del metodo analitico adottato. Per le sommatorie di parametri specifici, i dati inferiori al LOQ vengono inclusi nel calcolo secondo il criterio lower-bound, ad eccezione di PCCDD/PCDF, PCB-DL e composti organo-alogenati, per i quali si applica il criterio upper-bound.

Le procedure di campionamento contrassegnate con il simbolo (\*) non sono accreditate da ACCREDIA. Il campionamento si intende accreditato solo se associato ad una successiva prova accreditata secondo la norma ISO / IEC 17025.

In caso di campionamento eseguito dal cliente, il laboratorio non assume responsabilità alcuna circa la rispondenza dei dati analitici tra il campione ricevuto e l'intero lotto o partita da cui lo stesso è stato prelevato. I risultati si riferiscono al campione così come ricevuto. Il laboratorio non è responsabile dei dati relativi a Identificazione, Provenienza, Data Prelievo e Dati di Campionamento, qualora il campionamento sia eseguito dal cliente. Inoltre, nei casi pertinenti, il risultato così come espresso in unità di misura è ottenuto mediante ricalcolo effettuato sulla misura che il Committente ha espressamente dichiarato di aver campionato, riportata nel documento di accompagnamento agli atti.

I campioni sul quale sono eseguite le prove vengono conservati per un periodo di tre mesi fatto salvo diverse disposizioni di legge, deperibilità del campione o richiesta formale da parte del Cliente, trascorsi i quali si provvederà allo smaltimento. La documentazione e le registrazioni relative alle prove vengono conservate in formato elettronico negli archivi informatici del laboratorio per un periodo minimo di quattro anni fatto salvo diverse disposizioni di legge, richieste o comunicazioni formali da parte del Cliente. Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente senza l'approvazione scritta da parte di SILEA.

Pagina: 1 di 1 - fine rapporto di prova



Documento con firma digitale ai sensi della normativa vigente.

Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente senza l'approvazione scritta da parte di SILEA.

Spett.le  
**Comune di Milano**

Appalto n.80/2019 CIG 81681044A7  
20100 Milano (MI)



## RAPPORTO DI PROVA

Codice LIMS 7.793/2

Numero 7793/2/2024 del 23/08/2024

**Identificazione:** Tadino12/SEM/02 - Piano primo - Corridoio  
**Provenienza:** Nido d'Infanzia - Via Tadino, 12 - Milano (MI)  
Codice immobile: 1831  
**Data prelievo:** 17/07/2024  
**Data ricevimento:** 17/07/2024  
**Categoria merceologica:** Amianto e Fibre Minerali Artificiali  
**Descrizione del campione:** Filtro in polycarbonato diam. 25mm porosità 0,8um  
Portafiltri in plastica diam. 25mm  
**Imballaggio:**  
**Prelevato da:** Tecnico SILEA  
**Procedura di campionamento:** DM 06/09/1994 GU SO n.288 10/12/1994 All. 2B  
**Rapporto di campionamento:** n. 1535 del 17/07/2024  
**Dati di campionamento:** Volume campionato: 2100 l

## RISULTATI ANALITICI

Monitoraggi fibre di amianto aerodisperse in ambienti di vita e lavoro.

Parametri	UM	Esiti	Incertezza	Limiti	Inizio e fine prova
<b>Fibre di amianto depositate su membrana filtrante</b> DM 06/09/1994 SO GU n.288 10/12/1994 All. 2B	ff/mm2	0,0		-	18/07/24 - 19/07/24
<b>Fibre di amianto aerodisperse (Microscopia Elettronica a Scansione)</b> DM 06/09/1994 SO GU n.288 10/12/1994 All. 2B	ff/l	<0,6		-	18/07/24 - 19/07/24

Il Responsabile del Processo Analitico  
Per. Ind. Elisa Tesa  
Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali  
laureati di Milano e Lodi n.6615 - Tecnologie alimentari

Dott. Chimico Adriano Bertagna  
Ordine Interprovinciale dei Chimici e dei Fisici  
della Lombardia n.2812 Sez. A



*Adriano Bertagna*

**Note:** Ingrandimenti: 3100 x; n.campi: 133; Area campo: 0,0075mm<sup>2</sup>; Area totale: 1,0020mm<sup>2</sup>

### NOTE

I risultati espressi nel presente rapporto di prova sono da riferirsi solo ed esclusivamente al campione sottoposto a prova.

L'incertezza indicata nel presente Rapporto di Prova è espressa come incertezza estesa (U) con il fattore di copertura  $K = 2$  con un livello di fiducia del 95% ed è riportata nelle medesime unità di misura del risultato della prova. (<) indica LOQ del metodo analitico adottato per le prove chimiche, ad eccezione delle prove microbiologia e amianto dove invece indica il LdR del metodo analitico adottato. Per le sommatorie di parametri specifici, i dati inferiori al LOQ vengono inclusi nel calcolo secondo il criterio lower-bound, ad eccezione di PCDD/PCDF, PCB-DL e composti organo-alogenati, per i quali si applica il criterio upper-bound.

Le procedure di campionamento contrassegnate con il simbolo (\*) non sono accreditate da ACCREDIA. Il campionamento si intende accreditato solo se associato ad una successiva prova accreditata secondo la norma ISO / IEC 17025.

In caso di campionamento eseguito dal cliente, il laboratorio non assume responsabilità alcuna circa la rispondenza dei dati analitici tra il campione ricevuto e l'intero lotto o partita da cui lo stesso è stato prelevato. I risultati si riferiscono al campione così come ricevuto. Il laboratorio non è responsabile dei dati relativi a Identificazione, Provenienza, Data Prelievo e Dati di Campionamento, qualora il campionamento sia eseguito dal cliente. Inoltre, nei casi pertinenti, il risultato così come espresso in unità di misura è ottenuto mediante ricalcolo effettuato sulla misura che il Committente ha espressamente dichiarato di aver campionato, riportata nel documento di accompagnamento agli atti.

I campioni sul quale sono eseguite le prove vengono conservati per un periodo di tre mesi fatto salvo diverse disposizioni di legge, deperibilità del campione o richiesta formale da parte del Cliente, trascorsi i quali si provvederà allo smaltimento. La documentazione e le registrazioni relative alle prove vengono conservate in formato elettronico negli archivi informatici del laboratorio per un periodo minimo di quattro anni fatto salvo diverse disposizioni di legge, richieste o comunicazioni formali da parte del Cliente. Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente senza l'approvazione scritta da parte di SILEA.

Pagina: 1 di 1 - fine rapporto di prova

## VALUTAZIONE RISCHIO DI ESPOSIZIONE AMIANTO (METODO VERSAR)

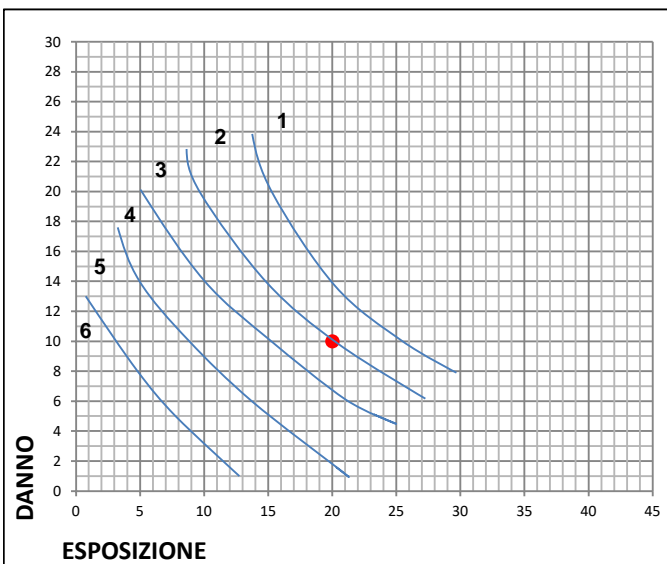
Edificio: via Felice Casati, 6 / via Alessandro Tadino, 12
Ubicazione: cantine

Installazione: rivestimento tubazioni	<b>1</b>
Tipologia: rivestimento cementizio	

<b>DANNO</b>		
TIPOLOGIA DI DANNO	CLASSI	PUNTEGGIO
<i>Fisico</i>	Alto (5) Moderato (4) Basso (2) Nullo (0)	<b>2</b>
<i>Acqua</i>	Presente (3) Assente (0)	<b>0</b>
<i>Vicinanza a oggetti soggetti a manutenzione</i>	< 0,3 m (3) 0,3÷1,5 m (2) > 1,5 m (0)	<b>3</b>
<i>Tipologia di materiali</i>	Tubazioni (0) Caldaie/serbatoi (1) Sistemi vent. (3) Soffitto e pareti (4) Altro (0-4)	<b>2</b>
<i>Potenzialità di contatto</i>	<b>Per distanze &lt; 3 m</b> Elevata (8) Media (5) Bassa (2) <b>Per distanze &gt; 3 m</b> Elevata (5) Media (3) Bassa (0)	<b>2</b>
<i>Contenuto di asbesto</i>	1÷30% (1) 30÷50% (3) >50% (5)	<b>1</b>
<b>TOTALE DANNO</b>		<b>10</b>

<b>ESPOSIZIONE</b>		
TIPOLOGIA DI DANNO	CLASSI	PUNTEGGIO
<i>Friabilità</i>	Alta (6) Moderata (3) Bassa (1) Nessuna (0)	<b>6</b>
<i>Area</i>	< 1 mq (0) 1÷10 mq (1) 10÷100 mq (2) >100 mq (3)	<b>2</b>
<i>Struttura dei muri</i>	Grezza (4) Rugosa (3) Fine (2) Liscia (1)	<b>3</b>
<i>Ventilazione</i>	Presenti (1) Assenti (0) In aspirazione (4) In uscita (2)	<b>0</b>
<i>Movimento d'aria</i>	Elevata (5) Media (2) Bassa (0)	<b>0</b>
<i>Attività</i>	Elevata (5) Media (2) Bassa (0)	<b>2</b>
<i>Pavimentazione</i>	Moquettes (4) Piastrille (2) Calcestruzzo (1) Altro (1 - 4)	<b>1</b>
<i>Barriere</i>	Controsoffitto (1) Incapsulamento (2) Grate (3) Nessuno (4) Altro (0÷4)	<b>4</b>
<i>Popolazione</i>	< 10 (1) 10÷200 (2) 200÷500 (3) 500÷1000 (4) > 1000 (5)	<b>2</b>
<b>TOTALE ESPOSIZIONE</b>		<b>20</b>

<b>NOTE</b>
-------------



Interpretazione dati (grado di urgenza della bonifica)	
ZONA 1 ZONA 2	<p><b>Rimozione immediata</b></p> <p><b>Rimozione quanto prima possibile.</b> La rimozione può essere rimandata alla prima occasione utile ( es. vacanze estive in una scuola), ma senza aspettare l'occasione di un intervento di manutenzione straordinaria dello stabile.</p>
ZONA 3	<p><b>Rimozione programmata.</b> La rimozione può essere affrontata nell'ambito dei programmi di manutenzione e ristrutturazione dell'edificio</p>
ZONA 4	<p><b>Riparazione.</b> Le aree danneggiate dovrebbero essere sistemate con interventi limitati di confinamento o incapsulamento.</p>
ZONA 5	<p><b>Monitoraggio periodico.</b> Controllo periodico delle aree al fine di assicurare che non si verifichino danni ulteriori.</p>
ZONA 6	<p><b>Nessuna azione immediata.</b> Rilascio di fibre improbabile. Non occorre attuare alcun intervento.</p>

## VALUTAZIONE RISCHIO DI ESPOSIZIONE AMIANTO (METODO VERSAR)

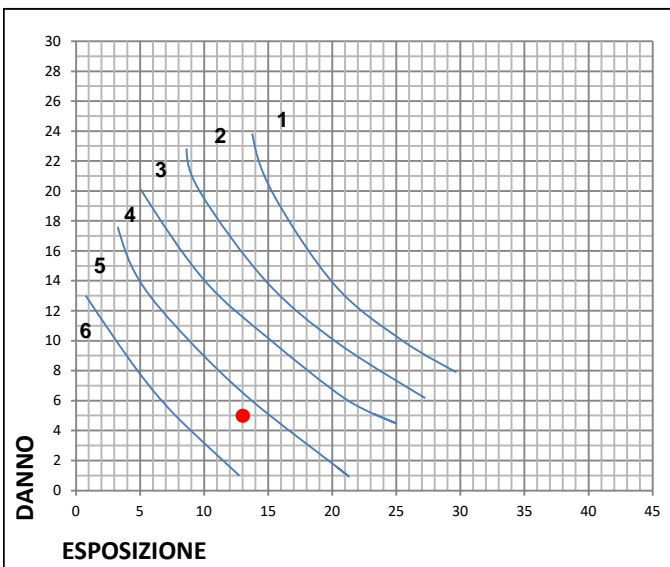
Edificio: via Felice Casati, 6 / via Alessandro Tadino, 12
Ubicazione: piani da rialzato a secondo scuola primaria - aule e corridoi

Installazione: pavimentazioni	2
Tipologia: collante bituminoso	

DANNO		
TIPOLOGIA DI DANNO	CLASSI	PUNTEGGIO
<i>Fisico</i>	Alto (5) Moderato (4) Basso (2) Nullo (0)	2
<i>Acqua</i>	Presente (3) Assente (0)	0
<i>Vicinanza a oggetti soggetti a manutenzione</i>	< 0,3 m (3) 0,3÷1,5 m (2) > 1,5 m (0)	0
<i>Tipologia di materiali</i>	Tubazioni (0) Caldaie/serbatoi (1) Sistemi vent. (3) Soffitto e pareti (4) Altro (0-4)	0
<i>Potenzialità di contatto</i>	<b>Per distanze &lt; 3 m</b> Elevata (8) Media (5) Bassa (2) <b>Per distanze &gt; 3 m</b> Elevata (5) Media (3) Bassa (0)	2
<i>Contenuto di asbesto</i>	1÷30% (1) 30÷50% (3) >50% (5)	1
<b>TOTALE DANNO</b>		<b>5</b>

ESPOSIZIONE		
TIPOLOGIA DI DANNO	CLASSI	PUNTEGGIO
<i>Friabilità</i>	Alta (6) Moderata (3) Bassa (1) Nessuna (0)	1
<i>Area</i>	< 1 mq (0) 1÷10 mq (1) 10÷100 mq (2) >100 mq (3)	3
<i>Struttura dei muri</i>	Grezza (4) Rugosa (3) Fine (2) Liscia (1)	2
<i>Ventilazione</i>	Presenti (1) Assenti (0) In aspirazione (4) In uscita (2)	0
<i>Movimento d'aria</i>	Elevata (5) Media (2) Bassa (0)	0
<i>Attività</i>	Elevata (5) Media (2) Bassa (0)	2
<i>Pavimentazione</i>	Moquettes (4) Piastrille (2) Calcestruzzo (1) Altro (1 - 4)	2
<i>Barriere</i>	Controsoffitto (1) Incapsulamento (2) Grate (3) Nessuno (4) Altro (0÷4)	1
<i>Popolazione</i>	< 10 (1) 10÷200 (2) 200÷500 (3) 500÷1000 (4) > 1000 (5)	2
<b>TOTALE ESPOSIZIONE</b>		<b>13</b>

<b>NOTE</b>
-------------



Interpretazione dati (grado di urgenza della bonifica)	
ZONA 1	<b>Rimozione immediata</b>
ZONA 2	<b>Rimozione quanto prima possibile.</b> La rimozione può essere rimandata alla prima occasione utile ( es. vacanze estive in una scuola), ma senza aspettare l'occasione di un intervento di manutenzione straordinaria dello stabile.
ZONA 3	<b>Rimozione programmata.</b> La rimozione può essere affrontata nell'ambito dei programmi di manutenzione e ristrutturazione dell'edificio
ZONA 4	<b>Riparazione.</b> Le aree danneggiate dovrebbero essere sistemate con interventi limitati di confinamento o incapsulamento.
ZONA 5	<b>Monitoraggio periodico.</b> Controllo periodico delle aree al fine di assicurare che non si verifichino danni ulteriori.
ZONA 6	<b>Nessuna azione immediata.</b> Rilascio di fibre improbabile. Non occorre attuare alcun intervento.

## VALUTAZIONE RISCHIO DI ESPOSIZIONE AMIANTO (METODO VERSAR)

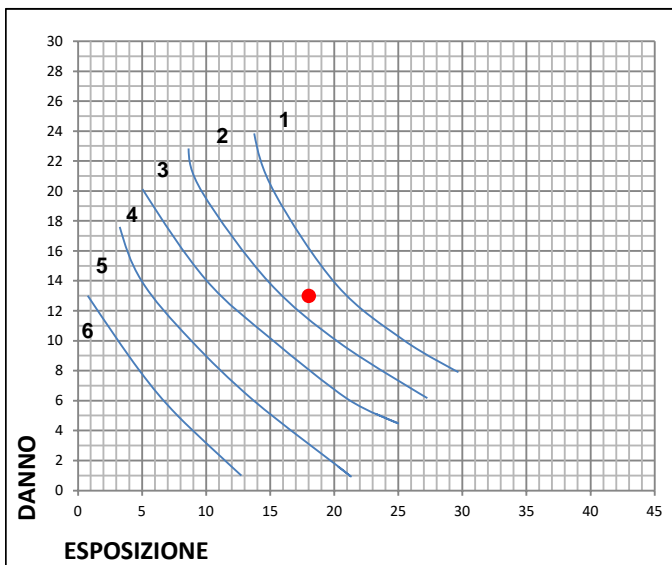
Edificio: via Felice Casati, 6 / via Alessandro Tadino, 12
Ubicazione: piani da rialzato a secondo - tutti i locali eccetto abitazione custode

Installazione: pareti e plafoni	3
Tipologia: applicazioni floccate	

DANNO		
TIPOLOGIA DI DANNO	CLASSI	PUNTEGGIO
<i>Fisico</i>	Alto (5) Moderato (4) Basso (2) Nullo (0)	2
<i>Acqua</i>	Presente (3) Assente (0)	0
<i>Vicinanza a oggetti soggetti a manutenzione</i>	< 0,3 m (3) 0,3÷1,5 m (2) > 1,5 m (0)	2
<i>Tipologia di materiali</i>	Tubazioni (0) Caldaie/serbatoi (1) Sistemi vent. (3) Soffitto e pareti (4) Altro (0-4)	4
<i>Potenzialità di contatto</i>	<b>Per distanze &lt; 3 m</b> Elevata (8) Media (5) Bassa (2) <b>Per distanze &gt; 3 m</b> Elevata (5) Media (3) Bassa (0)	0
<i>Contenuto di asbesto</i>	1÷30% (1) 30÷50% (3) >50% (5)	5
<b>TOTALE DANNO</b>		13

<b>NOTE</b>
-------------

ESPOSIZIONE		
TIPOLOGIA DI DANNO	CLASSI	PUNTEGGIO
<i>Friabilità</i>	Alta (6) Moderata (3) Bassa (1) Nessuna (0)	6
<i>Area</i>	< 1 mq (0) 1÷10 mq (1) 10÷100 mq (2) >100 mq (3)	3
<i>Struttura dei muri</i>	Grezza (4) Rugosa (3) Fine (2) Liscia (1)	2
<i>Ventilazione</i>	Presenti (1) Assenti (0) In aspirazione (4) In uscita (2)	0
<i>Movimento d'aria</i>	Elevata (5) Media (2) Bassa (0)	0
<i>Attività</i>	Elevata (5) Media (2) Bassa (0)	2
<i>Pavimentazione</i>	Moquettes (4) Piastrille (2) Calcestruzzo (1) Altro (1 - 4)	2
<i>Barriere</i>	Controsoffitto (1) Incapsulamento (2) Grate (3) Nessuno (4) Altro (0÷4)	1
<i>Popolazione</i>	< 10 (1) 10÷200 (2) 200÷500 (3) 500÷1000 (4) > 1000 (5)	2
<b>TOTALE ESPOSIZIONE</b>		18



Interpretazione dati (grado di urgenza della bonifica)	
ZONA 1	<b>Rimozione immediata</b>
ZONA 2	<b>Rimozione quanto prima possibile.</b> La rimozione può essere rimandata alla prima occasione utile ( es. vacanze estive in una scuola), ma senza aspettare l'occasione di un intervento di manutenzione straordinaria dello stabile.
ZONA 3	<b>Rimozione programmata.</b> La rimozione può essere affrontata nell'ambito dei programmi di manutenzione e ristrutturazione dell'edificio
ZONA 4	<b>Riparazione.</b> Le aree danneggiate dovrebbero essere sistemate con interventi limitati di confinamento o incapsulamento.
ZONA 5	<b>Monitoraggio periodico.</b> Controllo periodico delle aree al fine di assicurare che non si verifichino danni ulteriori.
ZONA 6	<b>Nessuna azione immediata.</b> Rilascio di fibre improbabile. Non occorre attuare alcun intervento.

## VALUTAZIONE RISCHIO DI ESPOSIZIONE AMIANTO (METODO VERSAR)

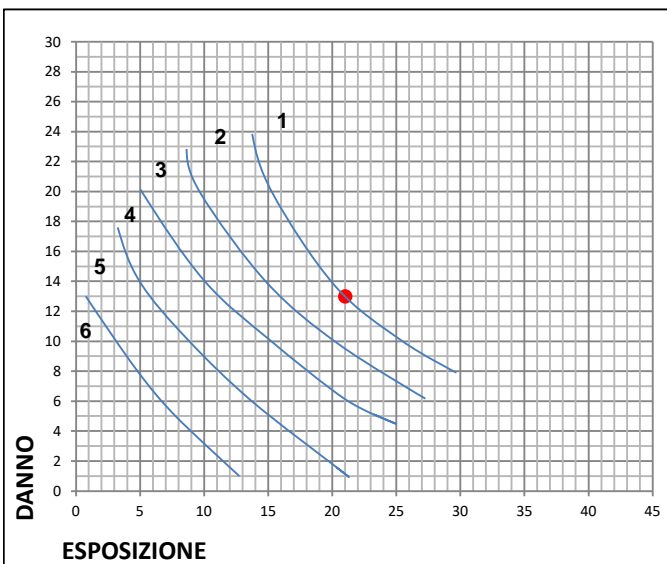
Edificio: via Felice Casati, 6 / via Alessandro Tadino, 12
Ubicazione: sottotetti

Installazione: rivestimento tubazioni	4
Tipologia: rivestimento cementizio	

DANNO		
TIPOLOGIA DI DANNO	CLASSI	PUNTEGGIO
<i>Fisico</i>	Alto (5) Moderato (4) Basso (2) Nullo (0)	5
<i>Acqua</i>	Presente (3) Assente (0)	0
<i>Vicinanza a oggetti soggetti a manutenzione</i>	< 0,3 m (3) 0,3÷1,5 m (2) > 1,5 m (0)	3
<i>Tipologia di materiali</i>	Tubazioni (0) Caldaie/serbatoi (1) Sistemi vent. (3) Soffitto e pareti (4) Altro (0-4)	2
<i>Potenzialità di contatto</i>	<b>Per distanze &lt; 3 m</b> Elevata (8) Media (5) Bassa (2) <b>Per distanze &gt; 3 m</b> Elevata (5) Media (3) Bassa (0)	2
<i>Contenuto di asbesto</i>	1÷30% (1) 30÷50% (3) >50% (5)	1
<b>TOTALE DANNO</b>		13

ESPOSIZIONE		
TIPOLOGIA DI DANNO	CLASSI	PUNTEGGIO
<i>Friabilità</i>	Alta (6) Moderata (3) Bassa (1) Nessuna (0)	6
<i>Area</i>	< 1 mq (0) 1÷10 mq (1) 10÷100 mq (2) >100 mq (3)	2
<i>Struttura dei muri</i>	Grezza (4) Rugosa (3) Fine (2) Liscia (1)	4
<i>Ventilazione</i>	Presenti (1) Assenti (0) In aspirazione (4) In uscita (2)	0
<i>Movimento d'aria</i>	Elevata (5) Media (2) Bassa (0)	0
<i>Attività</i>	Elevata (5) Media (2) Bassa (0)	2
<i>Pavimentazione</i>	Moquettes (4) Piastrille (2) Calcestruzzo (1) Altro (1 - 4)	1
<i>Barriere</i>	Controsoffitto (1) Incapsulamento (2) Grate (3) Nessuno (4) Altro (0÷4)	4
<i>Popolazione</i>	< 10 (1) 10÷200 (2) 200÷500 (3) 500÷1000 (4) > 1000 (5)	2
<b>TOTALE ESPOSIZIONE</b>		21

<b>NOTE</b>
-------------



Interpretazione dati (grado di urgenza della bonifica)	
ZONA 1	<b>Rimozione immediata</b>
ZONA 2	<b>Rimozione quanto prima possibile.</b> La rimozione può essere rimandata alla prima occasione utile ( es. vacanze estive in una scuola), ma senza aspettare l'occasione di un intervento di manutenzione straordinaria dello stabile.
ZONA 3	<b>Rimozione programmata.</b> <span style="float: right;">La</span> La rimozione può essere affrontata nell'ambito dei programmi di manutenzione e ristrutturazione dell'edificio
ZONA 4	<b>Riparazione.</b> <span style="float: right;">Le</span> Le aree danneggiate dovrebbero essere sistemate con interventi limitati di confinamento o incapsulamento.
ZONA 5	<b>Monitoraggio periodico.</b> Controllo periodico delle aree al fine di assicurare che non si verifichino danni ulteriori.
ZONA 6	<b>Nessuna azione immediata.</b> Rilascio di fibre improbabile. Non occorre attuare alcun intervento.